

CULTURA

Ripartono musei e Palazzina Giardini Confermato il Festival filosofia

Servizi a pagina 4

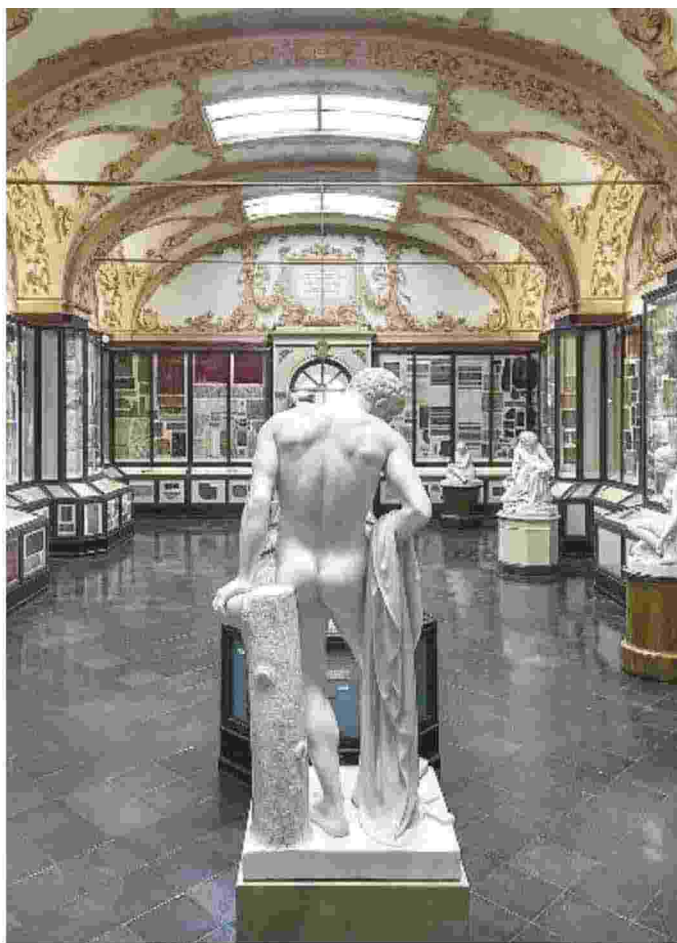


I Musei civici pronti ad accogliere il pubblico

Da mercoledì si potranno nuovamente visitare le mostre delle sale al terzo piano. Bortolamasi: «Un segno di vitalità per tutta la comunità»

Dopo il lungo 'lockdown' anche per i luoghi della cultura, a causa della pandemia, i Musei civici di Modena hanno fissato la data della ripartenza: riaprono gratuitamente questo mercoledì, il 20 maggio dalle 10 alle 13, le porte delle sale museali al terzo piano di Palazzo dei Musei, con le prestigiose raccolte e le mostre in corso 'Anni molto animati. Carosello, SuperGulp!, Comix' e 'Storie d'Egitto', prorogate rispettivamente fino al 28 giugno e fino a metà ottobre.

«**Riapriamo luoghi** importanti della geografia culturale della città – afferma Andrea Bortolamasi, assessore alla Cultura – e rivederli fruibili, naturalmente con le cautele indispensabili, è un segno di ripresa e vitalità che vale per tutta la comunità. Modena gradualmente ritrova respiro e riallarga lo sguardo, a partire da istituzioni che molto raccontano della nostra storia e delle nostre radici». Tra i segnali dello spirito con cui Modena ha affrontato il tempo sospeso del #iorestoacasa c'è una sezione aggiunta alla mostra sull'animazione e il fumetto Made in Mo. Presenta le vignette con cui alcuni autori, nel periodo di blocco, hanno combattuto il virus con le armi dell'ironia, attraverso i social network dei Musei (su Facebook e Instagram museicivicimodena). «L'accresciuta visibilità dei Musei civici online è l'aspetto sul quale più ci siamo concentrati in questo periodo e caratterizzerà anche il nostro impegno futuro – spiega France-



sca Piccinini, direttrice dei Musei civici -. Nelle prossime settimane intendiamo tuttavia favorire soprattutto il rinnovato contatto diretto con la cultura, ora finalmente possibile. L'invito è quindi a venire, o tornare, a visitare i Musei per godere della ricchezza e della varietà delle rac-

ALLESTIMENTO SPECIALE
Saranno esposte le vignette con cui diversi autori hanno 'combattuto' il virus: l'arma usata è quella dell'ironia

colte e delle mostre, prorogate proprio per dare al pubblico un'opportunità in più, nella certezza che, ancora una volta, si sentirà accolto nelle nostre sale e apprezzerà visitarle in libertà, rispettando le misure di sicurezza, con quel senso di responsabilità di cui i modenesi hanno dato prova anche in questa difficile situazione».

Ecco dunque le regole, che saranno specificate su cartelli affiancati da indicazioni di percorsi in entrata e uscita: a Palazzo dei Musei l'ingresso sarà su largo Sant'Agostino e si dovrà poi uscire su corso Vittorio Veneto. Dal piano terra, che ospita i lapidari e la Gipsoteca Graziosi visitabili negli orari dei Musei, si sale verso gli Istituti con lo scalone. L'uso dell'ascensore è consentito solo a chi ha difficoltà fisiche a fare i gradini, per una persona alla volta salvo necessità di accompagnatore. Ai Musei civici potranno entrare 10 visitatori ogni 30 minuti, muniti di mascherina. È richiesta la prenotazione, a partire dal 18 maggio: telefonica (059 2033125); o via e-mail (palazzo.musei@comune.modena.it). Le persone che arrivassero senza prenotazione potranno accedere all'interno dei diversi turni di visita soltanto se i presenti saranno meno di dieci. All'ingresso saranno disponibili dispenser di gel disinfettante. I Musei civici sovrintendono e gestiscono anche il Parco archeologico della Terramara di Montale, che riaprirà questo venerdì 22.